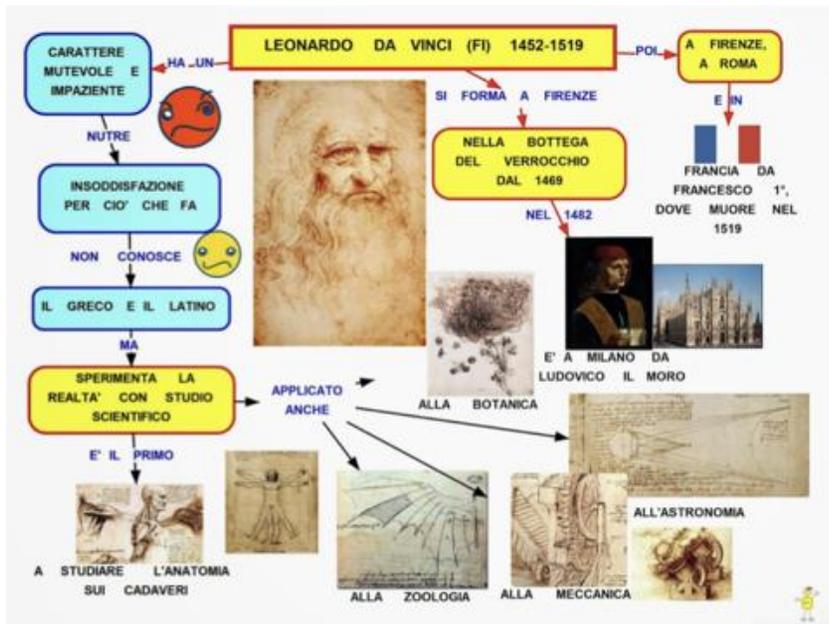


La vita di Leonardo Da Vinci

Nasce a Vinci nel 1452 (durante il Rinascimento) e dopo aver mosso i primi passi a **Firenze**, all'età di 30 anni parte per **Milano** dove lavoro come ingegnere militare, architetto e scenografo e musico alla corte di Ludovico sforza. Nel 1513 si reca a **Roma** alla corte di Papa Leone X Medici e 3 anni dopo si trasferisce in **Francia** sotto il Re Francesco I, dove morirà nel 1519.



I CODICI di Leonardo Da Vinci sono raccolte di fogli di argomento diverso, riuniti in un secondo momento. Sappiamo che molti appunti alla morte di Leonardo furono lasciati all'erede *Francesco Melzi*, ma tanti altri furono smembrati, ritagliati e venduti nel mondo.

SEP

“Battesimo di Cristo”^[L]_[SEP] (1475-1478)

Questa è la prima opera di Leonardo Da Vinci e si trova nella galleria degli Uffizi a Firenze.
Al fianco di Botticelli, Leonardo realizza l'angelo che tiene le vesti sulla sinistra.





“Ritratto Ginevra De’ Benci”^[L]_[SEP] (1474-1478)

Questo quadro, sito a Washington nella National Gallery, è un olio su tavola ed presenta in primo piano la giovane fanciulla, a mezzo busto, con capelli raccolti in una cuffietta che le lasciano scoperto viso e collo, e ricci castani dorati che le incorniciano il volto.

Ha carnagione bianca, occhi assenti, sopracciglia e labbra sottili.

^[L]_[SEP]L’abbigliamento è quello tipico delle giovani donne borghesi ma senza gioielli; il corpetto è fermato sul petto da un bottoncino che ci fa accorgere del velo trasparente che si attacca alla stoffa rossa più pesante ed infine porta al collo una sciarpa scura che sottolinea l’andamento delle spalle.

In secondo piano ha un folto cespuglio di ginepro con colori vicini alla capigliatura della giovane e più arretrato un paesaggio con un corso d’acqua, abitazioni e alberi.

^[L]_[SEP]Leonardo come è solito fare, gioca con il nome della ragazza:

Ginevra/ginepro. Questo gioco si chiama *paronomasia*.^[L]_[SEP]

Gli studiosi hanno intuito che la tavola originale prevedeva anche le mani che, in seguito ad un danneggiamento sia



stata tagliata asportando questo particolare (molto simile alla Gioconda).

“Ritratto Cecilia Gallerani”

[Dama con l'ermellino]

(1488-1490)

Questo ritratto, sito nel museo nazionale di Cracovia, è un olio su tavola e presenta in primo piano Cecilia Gallerani (amante di Ludovico il Moro) con il busto ruotato a destra e il volto a sinistra, su sfondo nero. I capelli raccolti in una cuffia che copre le orecchie e si ferma sotto il mento. Indossa la lenza sulla fronte. Ha occhi profondi e sopracciglia fini. Porta un lussuoso abito con maniche azzurre, fiocchi e una collana di perle scure simbolo di fedeltà amorosa.



La presenza dell'ermellino è ancora una volta una *paronomasia*. In greco ermellino si dice “Galè” e per questo: galè/Gallerani.



